



ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
 Via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze (FI)

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.07.01.02/10.1 del a mezzo: mail

Al Collegio dei Revisori

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(resa ai sensi artt. 8, comma 6, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019 e del CCNL dell'Area Funzioni locali del 17.12.2020 e artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i)

Ipotesi di Accordo di Contrattazione Integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat, siglato in data 12.01.2024.

In data 12.01.2024 si è concluso il percorso di contrattazione da parte delle Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale che ha portato alla sigla dell'ipotesi di Accordo di Contrattazione Integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	12.1.2024 (data di sigla dell'ipotesi di accordo)
Periodo temporale di vigenza	pluriennale
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti: Direttore generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL; CISL FP; UIL Sanità, ANAAO ASSOMED, Fedir (già Fedir Sanità); Componenti Parte Pubblica firmatari: Direttore generale; Organizzazioni sindacali firmatarie: Fedir, CGIL, CISL, UIL Sanità
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Sanitaria e dei ruoli PTA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri di rimodulazione dei fondi contrattuali
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il PIAO 2023-2025, adottato con DDG n. 62 del 31/03/2023 e smi, che contiene il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Piano delle Azioni Positive (PAP), pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Disposizioni generali
		La Delibera della Giunta regionale Toscana n. 301 del 27-03-2023 di approvazione degli Obiettivi di Prestazione Organizzativa 2023 ARPAT, pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance.
		La Delibera G.R.T. n. 882 del 31/7/2023, ex delibera G.R.T. n. 301/2023, di approvazione del Monitoraggio intermedio degli obiettivi 2023 di ARPAT e rimodulazione degli obiettivi 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance.
		Con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.193 del 06.03.2023 è stato approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2022 da ARPAT, pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione “Agenzia” - “Atti fondamentali dell'Agenzia” - "Principali atti di programmazione", nella sotto sezione “Archivio anni precedenti”.
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione “Amministrazione trasparente	
	In “Amministrazione trasparente” - “Controlli e rilievi sull'amministrazione” - “Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe” - “Attestazioni OIV”, sono pubblicate le attestazioni dell'OIV	
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per il personale della Dirigenza di ARPAT, siglato in data 12.1.2023 riguarda i criteri per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat.

Con decreti del Direttore generale nr. 195 e 196 del 13.10.2023, certificati dal Collegio dei Revisori in data 16.10.2023, sono stati determinati provvisoriamente i fondi contrattuali 2023, rispettivamente della Dirigenza del ruolo Sanitario e dei ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo, nel rispetto del limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni pari all'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016.

Nell'ipotesi di accordo in esame viene richiamato il precedente "Accordo per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e PTA per l'anno 2022" (sottoscritto in data 13.2.2023 e certificato dal Collegio dei Revisori il 31.1.2023), con il quale è stato concordato di procedere, a partire dall'anno 2022, ad una rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA (rispetto alla costituzione provvisoria dei rispettivi fondi di cui al decreto del Direttore generale n. 216 del 23.12.2022) che tenesse conto, intanto, della riduzione, nell'anno 2021, di 5 unità della Dirigenza sanitaria e considerando, ai fini del calcolo, il numero dei dirigenti sanitari cessati e assunti nel 2021 e la quota media pro-capite (calcolata sui fondi 2022) divisa per il numero totale dei dirigenti sanitari in servizio nel 2021, pari a 41 unità (compreso il dirigente attualmente in posizione di comando), e riservandosi di rivedersi, negli anni a venire, per eventuali verifiche in merito alla capienza di ciascuno dei fondi, considerato che i fondi contrattuali devono remunerare, in maniera congrua, le diverse posizioni previste dall'organizzazione, comprensive delle assunzioni di unità dirigenziali previste dai Piani dei fabbisogni di personale.

Viene inoltre preso atto che nel PTFP per il triennio 2023/2025, inserito nel corrispondente PIAO approvato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31.3.2023 come modificato con successivo decreto n. 137 del 18.7.2023, è prevista l'assunzione di varie unità dirigenziali e che, dalle proiezioni effettuate sulla base del PIAO 2023/2025 e delle cessazioni previste, la Dotazione organica complessiva della Dirigenza sarà, a tendere, pari a 70 unità, suddivise in circa 35 unità di Dirigente Sanitario e circa 35 unità di Dirigente PTA. Inoltre, i fondi contrattuali per la Dirigenza PTA risultano, a partire dall'anno 2024, non sufficientemente capienti, in quanto attualmente tarati, a seguito del sopra citato Accordo per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali del 13.2.2023, su 23 Dirigenti, numero corrispondente ai dirigenti attualmente in servizio, mentre i fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria sono attualmente tarati su 47 Dirigenti Sanitari rispetto ai 32 Dirigenti Sanitari in servizio. Viene infine richiamato il parere del MEF del 26.7.2021, prot. 216153, in merito ai possibili effetti, nei Fondi contrattuali, del mutamento della organizzazione delle Agenzie Ambientali.

Per quanto sopra precisato, è stato ritenuto necessario procedere ad una nuova rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA, concordando che, a seguito del superamento della soglia delle 23 unità (che costituisce il numero sul quale sono attualmente tarati i fondi dell'area dei dirigenti dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo), i Fondi contrattuali dei Dirigenti dell'Area PTA saranno rimodulati, al termine di ciascun anno solare, mediante il trasferimento, dai fondi della Dirigenza dell'area Sanitaria, delle necessarie risorse (calcolate sulla base della quota media pro-capite per il numero delle unità assunte oltre il limite) destinate a finanziare le funzioni gravanti sulla dirigenza PTA e fino al raggiungimento delle 35 unità, che a tendere si prevede che costituiranno la dotazione di ciascuna area contrattuale. Inoltre, qualora si verificassero cessazioni di personale della dirigenza dei ruoli PTA, sarà effettuata la somma algebrica tra le relative cessazioni e assunzioni effettuate nel medesimo anno

e qualora il numero delle cessazioni superi quello delle assunzioni non verrà effettuato alcun trasferimento di risorse e per l'assunzione di nuove unità (PTA) saranno utilizzate le risorse già presenti nel fondo, che, in tal caso, sarà sufficientemente capiente.

Il trasferimento delle risorse sopra descritto verrà effettuato a consuntivo, cioè al termine di ciascun anno, e sarà calcolato con decorrenza dalla data di effettiva assunzione del personale dirigenziale neoassunto e in ragione dei mesi di servizio nell'anno, mentre per l'anno successivo i fondi contrattuali saranno reintegrati per le mensilità mancanti con la differenza rispetto all'intera quota annua.

Le parti si sono altresì riservate di concordare eventuali diverse modalità di trasferimento delle risorse, anche alla luce del nuovo Regolamento dell'Agenzia, mediante apposito e separato accordo. La Parte pubblica si è infine presa l'impegno di curare il monitoraggio e l'adeguamento dei fondi e di darne tempestiva informativa alla componente sindacale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Querci (*)

“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”